TREVIGLIO FUTURA S.P.A.

SOCIETÀ DI TRASFORMAZIONE URBANA
Società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Treviglio

APPALTO INTEGRATO PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, PREVIA ACQUISIZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEFINTIVA IN SEDE DI OFFERTA, E DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO MULTIPIANO INTERRATO E RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA SOVRASTANTE - PIAZZA SETTI IN COMUNE DI TREVIGLIO (BG)

CUP: G71B15000030004
CIG: 6217965B08

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA: ai sensi degli art. 3 comma 37 del DLgs. 163/2006

APPALTO INTEGRATO ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett c) del DLgs. 163/2006 e dell'art. 168 del DPR 207/2010

CRITERIO OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA: ai sensi degli arti. 81 e 83 del DLgs 163/2006.

CUP: G71B15000030004
CIG: 6217965B08

DETERMINAZIONE A CONTRARRE: decisione dell'Amministratore Unico del 7 aprile 2015

Il presente disciplinare costituisce integrazione al bando di gara relativamente alle procedure di appalto, ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, e più in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

TITOLO 1 - **INFORMAZIONI GENERALI**

CAPO 1.1 STAZIONE APPALTANTE
Stazione appaltante:
TREVIGLIO FUTURA S.P.A.
Piazza L. Manara, 1 – TREVIGLIO (BG)
Tel. 0363 317403
treviglio.futura@legamail.it

RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO
Responsabile del Procedimento ex art.10 del D.Lgs. n.163/2006:
Arch. Valentino Rondelli
Tel. 0363 317403

valentino.rondelli@comune.treviglio.bg.it
treviglio.futura@legamail.it

CAPO 1.2 PROCEDURA DI GARA

Procedura aperta ex artt. 54 e 55 del D.Lgs. n.163/2006 per l'affidamento mediante appalto integrato ex art. 53 comma 2 lett. c) del D.Lgs. n.163/2006 della progettazione esecutiva ex art. 168 del DPR 207/2010, previa acquisizione della progettazione definitiva in sede di offerta, e dell'esecuzione dei lavori indicati in oggetto.

L'aggiudicazione, secondo quanto previsto dagli artt. 81 e 83 del D.Lgs. n. 163/2006, avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con valutazione dell'anomalia delle offerte come previsto dall'art. 86 comma 2, 87 e ss. del D.Lgs. n.163/2006;

CAPO 1.3 LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO DELL'APPALTO E FORMA DEL CONTRATTO

Luogo di esecuzione dei lavori:

Piazza Setti – Treviglio (BG);

Descrizione:

Appalto per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione del Parcheggio multipiano interrato e della piazza sovrastante in Piazza Setti a Treviglio (BG) per come meglio definito nel progetto preliminare prodotto in allegato ai documenti di gara.

Si precisa che l'adeguamento del progetto definitivo presentato in sede di gara (offerta) alle modifiche e/o integrazioni per come evidenziate in sede di verifica e validazione e/o per come formulate da Enti preposti al rilascio di pareri e/o delle autorizzazioni necessarie al tipo di opera rimane a carico dell'affidatario (ex art. 168 comma1 del DPR n.207/2010)

Natura prevalente dei lavori

Lavori edili Categoria OG1 - classifica V

Importo dell'appalto:

A	Esecuzione dei lavori soggetti a ribasso, escluso gli oneri per la sicurezza	€	3.666.600,00
B	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	113.400,00
C	Importo dei Servizi di Progettazione Definitiva ed Esecutiva e Coord. Ex DLgs 81/08 Progettazione	€	126.000,00
	A+B+C Importo complessivo dell'appalto	**€**	**3.906.000,00**

Modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione

La modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione sarà del tipo a corpo ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n.163/2006primo periodo.

L'importo contrattuale a corpo, fisso ed invariabile, sarà quello derivante dalla somma degli importi a) e c) del precedente punto al netto del ribasso offerto in sede di gara e dell'importo b) fisso per la sicurezza.

Il contratto verrà stipulato con le regole e i tempi per come previsti dall'articolo 168 del DPR 207/10 (adeguamento progetto definitivo).

Con tale importo, a corpo e onnicomprensivo, si intende quindi compensato all'appaltatore ogni onere dell'esecuzione dei lavori, delle prestazioni, degli oneri e delle spese per la progettazione definitiva ed esecutiva per come meglio specificati negli elaborati a base di gara.

Categorie relative ai LAVORI del presente appalto

		Importo dei lavori	%	Categoria	Classe
Lavori prevalenti					
Opere Edili	€	3.200.000,00	85	OG1	IV bis
Lavori scorporabili					
Impianti tecnologici	€	580.000,00	15	OG11	II
IMPORTO LAVORI	**€**	**3.780.000,00**	**100**		

Subappalto

L'impresa aggiudicataria è tenuta ed eseguire, in via prioritaria, in proprio le opere o i lavori compresi nel presente appalto.
Il subappalto è ammesso nel rispetto e secondo le prescrizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/06 e s.mm.ii, e art. 170 del DPR 207/2010, previa autorizzazione dell'Amministrazione.
I lavori di cui alla categoria prevalente OG1 e della categoria scorporabile OG 11 sono subappaltabili nella misura massima del 30%.
L'appaltatore ha inoltre facoltà incondizionata di avvalersi del subappalto o dello scorporo, per tutto quanto esula dalla categoria prevalente, fatto salvo i lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica che superino singolarmente il 15% dell'importo totale dei lavori, che devono essere eseguiti esclusivamente dall'Appaltatore, oppure da una idonea impresa associata all'Appaltatore in una associazione temporanea di tipo verticale prima della gara stessa.
E' fatto obbligo al concorrente di indicare nell'offerta tutti i lavori che intende subappaltare.
L'Amministrazione non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori autorizzati In caso di subappalto è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Categorie relative ai SERVIZI DI PROGETTAZIONE del presente appalto

Classe	categoria	Lavoro	Importo	%
I	c	Opere di rilevanza costruttiva complessa	1.061.845,00	28,5
I	g	Opere strutturali	2.138.155,00	57
III	a	Impianti idrosanitario, antincendio e similari	170.000,00	4,5
III	c	Impianto elettrico	410.000,00	10
		TOTALE	**3.780.000,00**	**100**

TITOLO 2 - **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

CAPO 2.1 TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTA

Il plico contenente la documentazione e le certificazioni e le offerte deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, con qualsiasi mezzo ritenuto idoneo dal concorrente c/o Ufficio Protocollo del Comune di Treviglio – Piazza Manara, 1 Treviglio entro il termine perentorio stabilito dal Bando di Gara.

Non saranno prese in considerazione offerte pervenute oltre il termine di cui sopra Per la verifica della consegna entro i termini farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione presso l'ufficio Protocollo della Società.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.

CAPO 2.2 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PLICO

Il plico, a pena di esclusione, dovrà riportare all'esterno:

- La dicitura: "CONTIENE OFFERTA"
- I dati identificativi del mittente (intestazione, indirizzo, fax, email, pec, ecc...)
- La denominazione della gara a cui partecipa (oggetto e data scadenza)

  Il plico, a pena di esclusione, dovrà essere idoneamente chiuso e sigillato nonché controfirmato sui lembi di chiusura per evitarne la manomissione e a garanzia dell'autenticità (es. nastro adesivo antistrappo, ceralacca, ecc...).

  I plico, a pena di esclusione, dovrà contenere al suo interno 3 buste a loro volta idoneamente chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura con le modalità di cui al precedente capoverso, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente:

  - **BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**
  - **BUSTA "B - OFFERTA TECNICA"**
  - **BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA"**

CAPO 2.3 CONTENUTO DELLA BUSTA A

"A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta "A - Documentazione Amministrativa" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

A.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

1.1 Domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione del Concorrente e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio;

alla domanda In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa a pena di esclusione la relativa procura.

"Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS Operatore Economico) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare

(attraverso il CIG o n° gara della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.
Inoltre, gli operatori economici, tramite un'area dedicata, inseriscono a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale che sono nella loro esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori.
Qualora, per motivi legati al funzionamento del sistema, non sia possibile procedere nel modo sopra descritto, la stazione appaltante si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti richiesti, secondo le previgenti modalità."

A.2 DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALLE CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA:

2.1 una dichiarazione o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente o, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente attesta l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 del DLgs163/06 e, in particolare:

a. che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; (per le imprese straniere si devono intendere istituti della stessa natura previsti dallo Stato di appartenenza);
b. che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del DLgs 159/11 odi una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del DLgs 159/11;
c. che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti
comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva 2004/18/CE;
d. che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
e. che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
f. che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
g. che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
h. che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 DLgs 163/06, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la

partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti i. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

j. che è in regola con gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

k. che non è stata applicata la sanzione inderdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del DLgs 231/01 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14 comma 1 del DLgs 81/08;

l. che non è stata applicata la sospensione ola decadenza dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci risultanti dal casellario informatico;

m. che non si è stato vittima di reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, oppure di essere stato vittima di reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto- legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

n. che alla gara non partecipa alcuna impresa che si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, quale controllata o controllante, rispetto all'impresa concorrente, ai sensi dell'articolo 34 comma 2 del DLgs 163/06 oppure di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

2.2. dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A., completa dei nominativi, date di nascita e residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, settore di attività;

2.3. dichiarazione, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 25/09/2002 n. 210, di non essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 ovvero di essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, ma che il periodo di emersione è concluso;

2.4. dichiarazione di ottemperanza, all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza prevista dalla normativa vigente.

A.3 DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO:

IPOTESI "A"

CONCORRENTE IN POSSESSO DELLA QUALIFICAZIONE SOA CON INDICAZIONE ALL'IDONEITÀ PER LA PROGETTAZIONE

A.3.A DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI CONCORRENTI IN POSSESSO DI SOA PER LA PROGETTAZIONE

3A1 Attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni(o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 207/10 regolarmente autorizzata/e, in corso di validità con possesso della qualificazione per la progettazione e l'esecuzione dei lavori in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, con riferimento alle indicazioni riportate ai relativi punti del Bando di Gara e del presente Disciplinare di quanto specificato negli art. 92 comma 6 lett. b), art. 79 comma 7 e art. 267 del DPR 207/10.

Ai sensi dell'art. 63 del DPR 207/10, l'attestazione di cui sopra deve altresì riportare, a pena di esclusione, il possesso del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 relativo alla progettazione e alla costruzione di immobili.

I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di cui sopra, dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 62 del DPR 207/10, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

Non saranno accettati altri documenti a dimostrazione del possesso dei suddetti elementi di qualità.

IPOTESI "B"

CONCORRENTE IN POSSESSO DELLA QUALIFICAZIONE SOA PER LA SOLA COSTRUZIONE

Nel caso di possesso dell'attestazione di qualificazione per la sola costruzione ovvero di possesso dell'attestazione per la progettazione e costruzione ma non sufficiente per la dimostrazione di progettazione per le classi e categorie riportate nel Bando di Gara, il concorrente potrà designare o associare tramite un raggruppamento temporaneo, un soggetto esterno (tra quelli previsti all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g), h), del D.Lgs. 163/2006) cui si intende affidare la progettazione, iscritto negli appositi albi professionali.

A.3.B DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI CONCORRENTI CHE DEVONO DESIGNARE O ASSOCIARE UN PROGETTISTA ESTERNO

Qualora l'offerente intenda designare o associare un progettista esterno, nella busta "A - Documentazione amministrativa" devono essere contenuti, a pena di esclusione, oltre alla documentazione di cui al precedente capo 3, punti A.1, A.2 e A.3.A (SOA sola esecuzione) le dichiarazioni di seguito indicate:

DICHIARAZIONE CONCORRENTE

3B1 Dichiarazione del concorrente indicante il/i nominativo/i del/i soggetto/i qualificato/i di cui l'offerente intende designare o associare per la redazione della progettazione (in tutti i casi dovranno essere indicate le persone fisiche che svolgeranno la progettazione).

DICHIARAZIONE PROGETTISTA/I DESIGNATO/I

3B2 Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi di quanto previsto ai sensi del presente disciplinare (Capo 2.4), da parte dei progettisti designati o associati, attestanti l'assenza della cause di esclusione e il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

3B3 Dati identificativi dei concorrenti e del personale tecnico dei concorrenti, come segue:

a. dovrà essere dichiarata la forma giuridica tra quelle di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g), h), del DLgs163/06,oltre ai dati identificativi del titolare per i professionisti singoli, di tutti gli associati per le associazioni professionali, di tutti i soci per le società tra professionisti, dei soci professionisti per le società di ingegneria, nonché del personale tecnico dipendente con contratto non inferiore all'anno; il tutto con gli estremi dell'iscrizione ai relativi albi od ordini professionali e l'indicazione del rapporto giuridico intercorrente con il concorrente;
b. curriculum del professionista/i associato/i o Indicato/i debitamente sottoscritto e corredato dal documento d'identità del sottoscrittore;
c. scheda referenze professionali da predisporre per ogni singolo lavoro, in relazione ai requisiti di cui all'art. 267 del DPR 207/10;

3B4 REQUISITI ORDINE SPECIALE del soggetto "PROGETTISTA

Ai sensi degli artt. 92, comma 6, lett. a) e 263 del DPR 20710 e s.m.i., poiché l'importo stimato posto a base di gara del corrispettivo dovuto per l'espletamento dei servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva risulta essere superiore alla soglia di Euro 100'000,00 (contributi previdenziali ed assistenziali ed I.V.A. esclusi), i requisiti di ordine speciale (tecnico-professionali) minimi prescritti per la partecipazione alla gara per il soggetto "PROGETTISTA" associato al "COSTRUTTORE" ovvero indicato in gara dai "COSTRUTTORE", devono essere i seguenti (in misura, comunque, direttamente proporzionale all'importo dei servizi tecnici di progettazione che il concorrente, singolo o raggruppato temporaneamente, intende assumere in proprio, fatto salvo, comunque, quanto nel seguito indicato in relazione alla frazionabilità o meno dei requisiti stessi in caso di offerta avanzata da una riunione temporanea):

a. Requisiti economici finanziari (art.263 comma 1. lett. a) DPR 207010) Trattasi di requisito non ammissibile ai sensi del l'art. 1, comma 2-bis, lettera b), legge n. 135 del 2012.
b. Requisiti tecnico organizzativi - servizi ultimo decennio (art.263 comma 1. lett. b) DPR 207010)Avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (decennio 2004/2013) di servizi di progettazione di cui all'art. 252 del DPR 207/10 e s.m.i., relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali (classi e categorie indicate), per un importo globale in lavori, per ogni classe e categoria pari ad almeno n. 1 (dicesi una) volta l'importo di progetto dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare :

Classe	categoria	Lavoro	Importo	Requisito
I	c	Opere di rilevanza costruttiva complessa	1.061.845,00	1.061.845,00

I	g	Opere strutturali	2.138.155,00	2.138.155,00
III	a	Impianti idrosanitario, antincendio e similari	170.000,00	170.000,00
III	c	Impianto elettrico	410.000,00	410.000,00
		TOTALE	**3.780.000,00**	**3.780.000,00**

c. Requisiti tecnico organizzativi - incarichi di punta (art.263 comma 1. lett. c) DPR 207010) Avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (decennio 2004/2013) di n. 2 (due) servizi di progettazione di cui all'art. 252 del DPR 207/10 e s.m.i., relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali (classi e categorie indicate, per un importo totale in lavori non inferiore ad un valore pari ad almeno n. 0,40 (diconsi zerovirgolaquaranta) volte l'importo di progetto dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento :

Classe	categoria	Lavoro	Importo	Requisito 0,40%
I	c	Opere di rilevanza costruttiva complessa	1.061.845,00	424.738,00
I	g	Opere strutturali	2.138.155,00	855.262,00
III	a	Impianti idrosanitario, antincendio e similari	170.000,00	68.000,00
III	c	Impianto elettrico	410.000,00	164000,00
		TOTALE	**3.780.000,00**	**1.512.000,00**

d. Requisiti tecnico organizzativi (art.263 comma 1. lett. d) DPR 207010) Numero medio annuo del personale tecnico utilizzato nei migliori tre anni (anche non consecutivi) del quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi Albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto (in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in una misura pari ad almeno n. 2 (diconsi due) volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico, qui di seguito indicate.
Al fini del presente punto, si specifica che le unità stimate da questa Stazione appaltante per lo svolgimento dell'incarico relativo ai servizi di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori in oggetto è pari a n.3 (diconsi tre) unità.

3B5 Dichiarazione o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente o, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali il professionista singolo o il legale rappresentante del concorrente attesta l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 del DLgs163/06 e, in particolare:

a. che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
b. che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del DLgs 159/11 odi una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del DLgs 159/11; le dichiarazioni relative all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative,devono essere rese da tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:

- il titolare in caso di studio individuale;
- tutti i soci in caso di società in nome collettivo e tutti gli associati in caso di associazione professionale;
- tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
- tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
- i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
- i direttori tecnici;

c. che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva 2004/18/CE; le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c) (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:

- il titolare in caso di studio individuale;
- tutti i soci in caso di società in nome collettivo e tutti gli associati in caso di associazione professionale;
- tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
- tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
- i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
- i direttori tecnici;

Le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nel anno antecedente la data di pubblicazione del bando di selezione; pertanto il concorrente deve dichiarare:

c.1 se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara;
c.2 qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;

c.3 qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato.

La dichiarazione di cui alla presente lettera c) quando riferita ai soggetti cessati dalla carica, non è obbligatoria nel caso di titolare di studio individuale.

d. che non ha violato il divieto di intestazione a società fiduciarie, come disciplinato dal D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

e. che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f. che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g. che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h. che nei propri confronti, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

j. che è in regola con gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

La dichiarazione di cui alla presente lettera j), non è obbligatoria nel caso di titolare di studio individuale.

k. che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del DLgs 231 /01 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14 comma 1 del DLgs 81/08;

l. che non è stato vittima di reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, oppure di essere stato vittima di reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio. La presente dichiarazione deve riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:

- il titolare in caso di studio individuale;

- tutti i soci in caso di società in nome collettivo e tutti gli associati in caso di associazione professionale;
- tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
- tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
- i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
- i direttori tecnici;

m. che non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente oppure di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. ma di aver formulato autonomamente l'offerta.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

n. o)-che non si avvale, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 25/09/2002 n. 210, di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 ovvero di essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n.383/2001 ma che il periodo di emersione è concluso.

La dichiarazione di cui al presente punto non è obbligatoria nel caso di titolare di studio individuale.

3B6 Limitatamente all'ipotesi in cui il tecnico o i tecnici siano associati all'impresa mediante raggruppamenti temporanei in aggiunta alla documentazione precedente deve essere allegata:

1) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione dei servizi o della quota di servizi affidate ai componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario, ai sensi dell'articolo 37, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
2) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei servizi o della quota di servizi da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
3) ai sensi dell'articolo 253 comma 5 del D.P.R. 207/2010, deve essere prevista la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione;

A.4 ALTRE DICHIARAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA INSERIRE NEL PLICO:

4.1 Cauzione provvisoria- Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto ex art. 75 del D.Lgs. 163/2006, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta ed integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile.

La misura della cauzione provvisoria è ridotta al 50% per i concorrenti che dichiarino o dimostrino il possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001/2000, o di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, in caso di riduzione la cauzione provvisoria deve essere accompagnata dalla dichiarazione o dalla certificazione di possesso del predetto sistema di qualità o degli elementi correlati dello stesso sistema, ai sensi dell'art. 40 del DLgs 163/06.

In caso di associazione temporanee di imprese, di consorzi o di G.E.I.E. detta certificazione del sistema di qualità ovvero del possesso degli elementi significativi e tra loro correlati al sistema di qualità, dovrà essere posseduta singolarmente da ciascuna impresa riunita o consorziata. Nelle suddette ipotesi le imprese concorrenti singole, riunite o consorziate dovranno a pena di esclusione, produrre la summenzionata certificazione del sistema di qualità, redatta ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

In caso di Raggruppamento Temporanea di Concorrenti la cauzione dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti secondo quanto disposto dall'art. 128 del D.P.R. 207/2010.

In caso di RTC costituenda, la polizza a pena di esclusione, deve essere intestata a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e deve essere da esse sottoscritta (Consiglio di Stato - sentenza n. 8 del 2005). La cauzione provvisoria dell'aggiudicatario sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti le cauzioni saranno svincolate nell'atto in cui sarà comunicata l'avvenuta aggiudicazione definitiva. Le ditte partecipanti che desiderano la restituzione della cauzione provvisoria devono allegare alla documentazione di gara una busta adeguatamente affrancata recante l'intestazione della Ditta partecipante con allegata dichiarazione nella quale è richiesta la restituzione della cauzione in parola e si solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità per il recapito effettuato tramite servizio postale. Si precisa che in mancanza di detta busta e dichiarazione non si provvederà all'invio della cauzione provvisoria. E' in ogni caso possibile il ritiro da parte dell'interessato presso la sede municipale della cauzione previo appuntamento telefonico.

4.2 Dichiarazione con la quale il concorrente indica:

- di non trovarsi in situazioni che determinano l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- di aver preso esatta cognizione della natura del contratto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara e di progetto;
- di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato la propria offerta remunerativa, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

- di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale previsti nell'allegato XVII del D.Lgs. 81/2008 e di impegnarsi a presentare copia della relativa documentazione, dietro richiesta;

4.3 Dichiarazione subappalti - -Dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi del Titolo Quarto del presente Disciplinare di Gara.

4.4 Consorzio - Qualora il concorrente sia un consorzio: l'indicazione dei consorziati per conto dei quali il consorzio concorre e copia dell'atto costitutivo.

4.5 Associazione temporanea - Qualora il concorrente sia un'associazione temporanea di imprese: atto di impegno a conferire mandato irrevocabile ovvero atto notarile di costituzione, con l'indicazione delle quote di partecipazione di ciascuna impresa all'esecuzione dei lavori.

4.6 Attestazione di avvenuto sopralluogo, vistata dall'incaricato della stazione appaltante, con le modalità previste dal Bando di Gara.

4.7 Ricevuta del versamento,a pena di esclusione, pari ad **€……,** dovuta all' ex Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici sulla base di quanto stabilito con Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza del 21/12/2011.

4.8 Modello Unificato per la richiesta del D.U.R.C.

CAPO 2.4 FORMA DELLE DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI

4.1 Le dichiarazioni, di cui ai numeri A.2, A:3A e A:3B, sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 in carta libera con sottoscrizione innanzi all'impiegato addetto ovvero, in alternativa, allegando fotocopia semplice fronteretro di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità; esse devono riguardare specificatamente, a pena di esclusione, i singoli punti indicati; possono essere verificate dalla stazione appaltante in ogni momento e con qualsiasi mezzo di prova e, ferme restando le sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, comportano l'esclusione del concorrente in caso di dichiarazione non veritiera;

4.2 Le dichiarazioni di cui al punto A.2.1, lettera b) (assenza della misure di prevenzione) e lettera c) (assenza di sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta), devono essere presentate:

a) dal titolare per le imprese individuali;

b) da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo ovvero da tutti i soci accomandatari per le società di persone;

c) da tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza per le società di capitali;

d)-in ogni caso: dal direttore tecnico o dai direttori tecnici se diversi dai soggetti già citati;

e)-dal procuratore generale o speciale o dall'institore qualora la richiesta o l'offerta siano presentate da uno di questi.

La dichiarazione circa l'assenza delle misure di prevenzione e assenza di condanne o di applicazione della pena su richiesta, deve essere presentata a pena di esclusione dai soggetto di cui alle lettere a) b) e c) anche nell'ipotesi in cui la richiesta e/o l'offerta vengano presentate dal procuratore speciale, generale, o dall'institore.

4.3 Le dichiarazioni di cui al punto A.2.1, lettera c) (assenza di sentenze di condanna, di decreti penali irrevocabili o di applicazione della pena su richiesta), a pena di esclusione, devono riguardare, ad eccezione delle ditte individuali, anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara; pertanto il concorrente deve dichiarare alternativamente:

a) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara;
b) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;
c) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto b), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;

4.4 In caso di associazioni temporanee, consorzi o G.E.I.E, le dichiarazioni di cui al presente titolo, numeri A.2 e A.3, devono essere presentate e sottoscritte da ciascuna impresa associata o consorziata in relazione al proprio grado di partecipazione e, per quanto riguarda le dichiarazioni di cui ai punti A 4.2 e A 4.3, con riferimento ai soggetti ivi indicati e appartenenti a ciascuna impresa associata o consorziata;

4.5 Riguardo alla dichiarazione circa l'inesistenza di sentenze di condanne passate in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati che incidono sulla moralità professionale, si fa presente che l'Amministrazione si riserva la facoltà di controllare dette dichiarazioni attraverso la richiesta agli uffici competenti del certificato integrale del casellario giudiziale.
Nell'ipotesi in cui dovesse risultare la commissione di reati, questa Società richiederà alle cancellerie dei Tribunali competenti copie delle sentenze, riservandosi di valutare se la tipologia del reato, le circostanze in cui lo stesso è stato commesso, possono incidere sulla affidabilità morale e professionale dei concorrenti.

4.6 Stesso procedimento di verifica verrà attivato per controllare la veridicità della dichiarazione riguardante l'inesistenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011.

4.7 Per tutte le dichiarazioni da produrre è ammessa la presentazione di un'unica copia, per ogni soggetto interessato, del documento di riconoscimento.

CAPO 2.5 **CONTENUTO DELLA BUSTA B**

B – OFFERTA TECNICA"

BUSTA "B"
OFFERTA TECNICA

Nella busta "B" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti elaborati, sia cartacei che su supporto informatico:

B.1 PROGETTO DEFINITIVO DELL'OPERA

Progetto definitivo dell'opera redatto nel pieno rispetto, sia delle disposizioni contenute nell'art. 93 comma 4 del D.Lgs. n.163/2006 e negli articoli da 24 a 32 del DPR n.207/2010 (con esclusione tassativa degli elaborati contenenti riferimenti economici), sia delle indicazioni, esigenze, finalità, costi e vincoli stabiliti nel progetto preliminare posto a base di gara.

Il progetto, recante la sottoscrizione di un progettista abilitato, dovrà essere sottoscritto da ogni legale rappresentante dei soggetti concorrenti singoli o riuniti.

In sede di predisposizione del progetto definitivo, potranno essere apportate varianti migliorative ed estetico-architettoniche rispetto al progetto preliminare, sempre che non alterino le caratteristiche prestazionali e funzionali e che non dovranno comunque alterare la natura e la destinazione delle singole parti dell'opera.

B.2 RELAZIONE RIEPILOGATIVA DI SINTESI

Relazione Riepilogativa di Sintesi, strutturata in capitoli e paragrafi, corrispondenti agli elementi e sub-elementi qualitativi di valutazione dell'offerta tecnica individuati al successivo TITOLO 3. Tale relazione dovrà essere esposta in un documento della dimensione massima di 30 pagine formato A4 scritte su una sola facciata e 20 pagine formato A3 per eventuali elaborati grafici e schede tecniche. Eventuali pagine eccedenti non verranno esaminate dalla Commissione. Qualora il concorrente, per uno o più sub-elementi, non intendesse proporre soluzioni migliorative, non saranno attribuiti i relativi punteggi.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Tutta la documentazione sopra indicata riguardante l'Offerta tecnica dovrà, a pena di esclusione dalla gara, essere priva di qualsivoglia indicazione diretta o indiretta di carattere economico, in quanto gli elementi di natura quantitativa riferiti all'Offerta economica dovranno essere esclusivamente ed unicamente inseriti nella Busta "C – Offerta economica", che sarà aperta dalla Commissione giudicatrice solo dopo che saranno state concluse le operazioni di valutazione e di attribuzione dei punteggi (per le Offerte tecniche ammesse in gara che abbiano raggiunto il punteggio minimo pari a 35.

In particolare, a pena di esclusione,:

- **il computo metrico**, di cui all'art. 32 del DPR 207/10 e s.m.i., dovrà essere di carattere non estimativo, con indicazione, esclusivamente delle qualità delle singole lavorazioni di cui si compone l'intervento, senza riferimento alcuno ai prezzi delle stesse;
- **l'elenco voci dei prezzi unitari**, dovrà contenere, esclusivamente, l'elencazione con la descrizione dettagliata, delle singole lavorazioni di cui si compone l'intervento, senza riferimento alcuno ai prezzi delle stesse.

Il concorrente dovrà indicare espressamente le parti del progetto definitivo prodotto in gara costituente l'Offerta tecnica (relazioni ed elaborati grafici) contenenti eventuali informazioni riservate e/o segreti tecnici e/o segreti commerciali che necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso da parte dei terzi ai sensi del combinato disposto dell'artt. 22 e segg. Della Legge 241 del 07/08/1990 e s.m.i e dell'art. 13, commi 5 e 6, del D. Lgs. n 163/06 e s.m.i..

CAPO 2.6 **CONTENUTO DELLA BUSTA C**

C – OFFERTA ECONOMICA"

BUSTA "C"
OFFERTA ECONOMICA

Nella Busta "C" deve essere contenuto, a pena di esclusione dalla gara, il seguente documento:

C.1 DICHIARAZIONE OFFERTA ECONOMICA

Dichiarazione in bollo, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa concorrente o da un suo procuratore (ovvero, dichiarazione sottoscritta contestualmente dai legali rappresentati - o da loro procuratori - di tutte le imprese Concorrenti che formeranno il raggruppamento di imprese o il consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, se non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, comma 8, del DLgs 163/06 e s.m.i.), nonché, del soggetto "Progettista" associato ai "Costruttore" ovvero indicato in gara dal costruttore, contenete l'indicazione, in cifre ed in lettere del massimo ribasso percentuale:

A. del corrispettivo per i servizi di progettazione definitiva ed esecutiva ecc. (CON UN RIBASSO MASSIMO DEL 10%);
B. del prezzo rispetto all'importo dei lavori posto a base di gara

Sulla base di detti ribassi verranno determinati gli importi netti contrattuali dei lavori "a corpo" e del corrispettivo per i servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, fermi restando i prezzi di progetto preliminare relativi agli oneri per l'attuazione della sicurezza (da non assoggettare a ribasso), i quali saranno inseriti in contratto senza l'applicazione del ribasso offerto Il prezzo offerto è determinato ai sensi dell'artt. 82, comma 2, lett. B), del DLgs 163/06 s.m.i. e dell'art. 118 del DPR 207/10 e s.m.i.
Non verranno prese in considerazione offerte in aumento rispetto all'importo dei lavori posto a base di gara e, quindi, in tal caso,il concorrente sarà escluso dalla procedura selettiva.
In caso di discordanza tra ribasso indicato in cifre e quello in lettere, l'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale indicato in lettere.
Alla citata documentazione sottoscritta come sopra,dovranno essere allegati:

- **il computo metrico estimativo**, di cui all'art. 32 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., redatto applicando alle quantità delle lavorazioni dei cui si compone l'intervento i prezzi unitari offerti dal Concorrente, riportati nell'elaborato elenco dei prezzi unitari.
- **l'elenco prezzi unitari**, contenente l'elencazione, con la descrizione dettagliata, delle singole lavorazioni dei cui si compone l'intervento congiuntamente ai prezzi delle stesse offerti dal Concorrente. Per le voci descrittive dei prezzi unitari offerti si dovrà fare riferimento al Prezziario Ufficiale della Regione Lombardia aggiornato e/o Listini Ufficiali Enti Pubblici in Regione Lombardia (a titolo di esempio C.C.I.A. , Aler , ecc) . Per le voci mancanti il relativo prezzo unitario deve essere determinato mediante analisi ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 2, del D.P.R n 207/2010 e s.m.i.

La somma degli importi derivanti dai prodotti delle quantità delle singole lavorazioni per i prezzi unitari riportati nel computo metrico estimativo, deve

corrispondere all'importo netto contrattuale dei lavori, derivante dall'applicazione della percentuale di ribasso sull'importo a base di gara al netto degli oneri sulla sicurezza e del compenso della progettazione.

In caso di discordanza, sarà considerata, quale offerta definitiva e vincolante, quella espressa con l'indicazione della percentuale di ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. **Il computo metrico estimativo dovrà altresi' indicare le percentuali delle singole lavorazioni costituenti l'importo a corpo ,organizzate per categorie similari, tali da consentire il pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori.**

TITOLO 3 **VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E ATTRIBUZIONE PUNTEGGI**
PUNTEGGI

CAPO 3.1 **OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA**

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio della "offerta economicamente più vantaggiosa", ai sensi degli artt. 81 e 83 del D.Lgs. n.163/2006.

La valutazione delle offerte sarà effettuata con riferimento agli elementi indicati nella seguente tabella e ai rispettivi punteggi massimi:

Elementi qualitativi **PUNTEGGIO MASSIMO 65**

Elementi quantitativi
PREZZO **PUNTEGGIO MASSIMO 35**
TOTALE PUNTI 100

Nel PREZZO sono ricompresi:
il ribasso % offerto sull'importo lavori a base digara
il ribasso % offerto per la progettazione definitiva / esecutiva / coord. Sicurezza

CAPO 3.2 **A -VALUTAZIONE - MERITO TECNICO (ELEMENTI QUALITATIVI)**

L'attribuzione del punteggio massimo pari a 65 punti sarà effettuata in base agli elementi di natura qualitativa (e relativi sub-elementi) di cui alla sottostante tabella:

A. Elementi di Valutazione QUALITATIVA					**PESO**	
					punti sub-criterio	**punti complessivi criterio**
A.1	**SOLUZIONI ANCHE MIGLIORATIVE RELATIVE ALLA VIABILITÀ PUBBLICA DURANTE I LAVORI, ALLA MINIMIZZAZIONE DEL DISAGIO ARRECATO ALLA POPOLAZIONE E ALLE AREE OCCUPATE DALL'IMPIANTO DI CANTIERE.**					**5**
A.2	**SOLUZIONI ANCHE MIGLIORATIVE RELATIVE ALLE FINITURE EDILIZIE E AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI.**					**10**

A.2.1	A.2.1 Saranno valutate le tipologie delle finiture edilizie proposte, quali: a) casserature sui getti faccia a vista; b) pavimentazioni nelle varie zone dei parcheggi (privilegiando soluzioni atte a garantire la sufficiente resistenza all'usura), sulle scale interne ed esterne; Saranno particolarmente considerate proposte volte alla riduzione degli oneri di gestione e manutenzione, alla durabilità.	**5**	
A.2.2	Saranno valutate le migliorie degli impianti tecnologici di progetto,quali: a) gli impianti dell' ascensore; b) l'impianto d'illuminazione interno ed esterno implementato con gli automatismi per un utilizzo rivolto al risparmio energetico, le canalette impianto elettrico e i sistemi di sospensione degli impianti, l'impianto sprinkler. Tali migliorie saranno, in particolare, valutate in relazione alla riduzione dei consumi energetici e degli oneri di gestione e manutenzione, alla durabilità ed al miglioramento delle caratteristiche acustiche. Le soluzioni dovranno essere descritte anche mediante dettagliate relazioni di calcolo ,dalle quali sia possibile evincere in modo chiaro e riassuntivo, i vantaggi conseguibili rispetto al progetto base.	**5**	
A.3	**SOLUZIONI IN RELAZIONE AI SISTEMI DI AUTOMAZIONE**		**20**
A.3.1	Sarà valutato il progetto e la tipologia dei sistemi di automazione integrati previsti, valutando, in particolare: a) le soluzione proposte con riferimento: alla gestione del parcheggio, alla viabilità interna, ai segnali di parcamento , al controllo degli accessi e all' incasso dei pedaggi ; b) la descrizione dei cicli di manutenzione prevista e l'eventuale proposta di un capitolato prestazionale per la manutenzione prevista anche dopo un anno dall'installazione da parte del concorrente, con l'indicazione: del tempo massimo previsto per gli interventi manutentivi di ogni genere.	**5**	
A.3.2	Saranno valutati il progetto e le soluzioni proposte per la gestione e l'organizzazione del flusso di traffico a regime nella viabilità limitrofa; saranno valutati in particolare: a) l'organizzazione con la circonvallazione interna, con le Vie C. Terni (o T. Tasso), F. Cavallotti, Libertà, G. Mazzini; b) le apparecchiature proposte, la loro efficacia e la loro efficienza; c) la descrizione dei cicli di manutenzione prevista e l'eventuale proposta di un capitolato prestazionale per la manutenzione prevista anche dopo un anno dall'installazione da parte del concorrente, con l'indicazione: del tempo massimo previsto per gli interventi manutentivi di ogni genere;	**10**	

A.3.3	Sarà valutato il progetto e le soluzioni proposte per la realizzazione di almeno 5 (cinque) postazioni per la ricarica delle auto elettriche di cui almeno 2 complete e 3 con la sola predisposizione;	**5**	
A.4	**SOLUZIONI IN RELAZIONE ALLA QUALITÀ ARCHITETTONICA DELLA PIAZZA** **Le proposte possono presentare eventuali lievi varianti che non stravolgano l'impianto compositivo della piazza e che non richiedano autorizzazioni degli enti e/o nulla osta.**		**30**

A.4.1	Verrà valutato il livello architettonico degli elementi più significativi del progetto, tenendo conto oltre che della composizione architettonica, della qualità dei materiali: le soluzione proposte con riferimento: - ai materiali di finitura del teatro, della pavimentazione della piazza, dei contenitori delle piante e dell'impianto di illuminazione; - le soluzioni architettoniche e materiche proposte con riferimento alla fontana a raso;	**20**	
A.4.2	Verranno valutati la caratteristica, la tipologia e l'organizzazione degli arredi ed attrezzature proposti: le soluzione proposte con riferimento ad eventuali opere aggiuntive relative ad arredo urbano ed attrezzature.	**10**	
	TOTALE ELEMENTI QUALITATIVI PUNTI		**65**

CAPO 3.3 **B -VALUTAZIONE - ELEMENTI QUANTITATIVI**

L'attribuzione del punteggio massimo pari a 25 punti sarà effettuata in base agli elementi di natura quantitativa di cui alla sottostante tabella b):

B. Elementi di Valutazione QUANTITATIVA		**PESO**	
		punti sub-criterio	**punti complessivi criterio**
B.1	**PREZZO**		**35**
B.1.1	Prezzo - Percentuale di ribasso offerto sulle spesedi progettazione definitiva / esecutiva / coord. progettazione max 10%	**5**	
B.1.2	Prezzo – Percentuale di ribasso offerto sull'importo lavori a base di gara	**30**	
	TOTALE ELEMENTI QUANTITATIVI PUNTI		**35**

CAPO 3.4 **CRITERIO DI VALUTAZIONE**

L'aggiudicazione del servizio avverrà con l'applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 83 del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base delle specificazioni di seguito riportate:

- **VALUTAZIONE DELL'OFFERTA QUALITATIVA**

  La valutazione dell'offerta qualitativa avviene nel modo seguente:
  la commissione giudicatrice esprime un giudizio motivato su ciascun elemento di valutazione di cui alla tabella "A", attribuendo dei coefficienti numerici variabili da zero a uno sulla base del

proprio autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica e della seguente scala di giudizi:

- qualità e completezza elevate 1,00
- qualità e completezza buone 0,80
- qualità e completezza discrete 0,65
- qualità e completezza sufficienti 0,50
- qualità e completezza scarse 0,25
- qualità e completezza insufficiente 0,00

Saranno ammissibili punteggi intermedi qualora ritenuto necessario da parte dei Commissari. Per ciascun elemento è effettuata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun Commissario. Il coefficiente così ottenuto sarà moltiplicato con il relativo peso dell'elemento di valutazione in esame.

- **VALUTAZIONE DELL'OFFERTA QUANTITATIVA**

La valutazione dell'offerta qualitativa avviene nel modo seguente:

B.1 ELEMENTO PREZZO PROGETTAZIONE

L'assegnazione dei coefficienti da applicare all'elemento "prezzo" G(x)1 sarà effettuata attraverso l'interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad "1" attribuito al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso per la progettazione e prestazioni accessorie ed il coefficiente pari a "0" attribuito al prezzo posto a base di gara secondo la seguente formula:

G(x)1= (Ppba- Ppi)/(Ppba- Pmin)

Dove:

- Ppba= prezzo progettazione a base d'asta così come definito dal Bando di Gara per la progettazione definitiva, esecutiva (massimo sconto ammesso 10%);
- Ppi= prezzo offerto dal concorrente i-esimo (progettazione definitiva, progettazione esecutiva, etc)
- Pmin= prezzo meno elevato dei prezzi offerti dai concorrenti ammessi

B.2 ELEMENTO PREZZO ESECUZIONE LAVORI

L'assegnazione dei coefficienti da applicare all'elemento "prezzo" G(x)2 sarà effettuata attraverso l'interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad "1" attribuito al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso per l'esecuzione dei lavori ed il coefficiente pari a "0" attribuito al prezzo posto a base di gara secondo la seguente formula:

G(x)2= (Plba- Ppi)/(Plba- Pmin)

Dove:

- Plba= prezzo esecuzione lavori a base d'asta così come definito dal Bando di Gara
- Ppi= prezzo offerto dal concorrente i-esimo (importo lavori)
- Pmin= prezzo meno elevato dei prezzi offerti dai concorrenti ammessi

In caso di parità di punteggio complessivo l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio in sede di valutazione dell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione quand'anche pervenga una sola offerta, purché sia ritenuta valida e congrua per la Stazione Appaltante.

CAPO 3.5 **CLAUSOLA SBARRAMENTO**

I concorrenti saranno ammessi alla fase relativa all'apertura dell'Offerta Economica solo qualora negli elementi di valutazione dell'offerta tecnica, ELEMENTI QUALITATIVI, di cui ai suddetti punti abbiano raggiunto un punteggio complessivo non inferiore a **35 sui 65** punti massimi assegnabili.
La clausola di sbarramento trova motivazione nel fatto che la stazione appaltante ha come intento principale l'individuazione di proposte di elevato livello qualitativo con riferimento alle caratteristiche estetiche, funzionali e tecnologiche.

CAPO 3.6 **VERIFICA CONGRUITA' DELL'OFFERTA**
Ai sensi dell'art. 86 e segg. del DLgs 163/06, qualora i punti relativi al prezzo e la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nel Bando di Gara e nel presente Disciplinare, l'offerta aggiudicataria, sarà assoggettata alla procedura di verifica nelle forme di cui agli art. 88 e 89 del medesimo DLgs 163/06.

TITOLO 4 **PROCEDURA DI GARA**

CAPO 4.1 **APERTURA BUSTA A - AMMISSIONE ALLA GARA**

- Verifica dei plichi e delle buste interne:

1.A Il soggetto che presiede il seggio di gara, il giorno e all'ora fissati dal Bando di Gara per l'apertura dei plichi pervenuti, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede a verificare:
  a.1 la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
  a.2 dopo l'apertura dei plichi non esclusi numera progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi a. 3 verifica la correttezza formale e il confezionamento della busta interna denominata "A - Documentazione Amministrativa" contenente la documentazione amministrativa;
  a.3 verifica la correttezza formale e il confezionamento della busta interna denominata "B - Offerta tecnica" contenente la «Offerta tecnica»,;
  a.4 verifica la correttezza formale e il confezionamento della busta interna denominata "C - Offerta Economica contenente l'offerta economica;

quindi accantona le buste per l'offerta sul banco degli incanti;

1.2 Apertura della Busta A – Ammissione alla gara:
2.A Il soggetto che presiede il seggio di gara procede quindi all'apertura delle Busta "A Documentazione Amministrativa" e, sulla base della documentazione contenuta nel plico, provvede a verificare:
  a.1 che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo o con commistione di centri decisionali e, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara;

a.2 che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del DLgs 163/06, hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere il consorziato dalla gara ai sensi dell'articolo 37, comma 7;

a.3 che gli operatori economici raggruppati o consorziati, oppure le imprese ausiliarie, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, oppure abbiano assunto la veste di imprese ausiliarie per conto di altri concorrenti e, in caso positivo, ad escludere entrambi dalla gara;

a.4 l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal Bando di Gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni;

a.5 che dagli atti ufficiali della Stazione appaltante risulti assolto l'obbligo per i concorrenti dell'avvenuto sopralluogo e della presa visione ai sensi del Bando di Gara;

2.B Il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;

1.3 Chiusura seduta pubblica:

3.A il soggetto che presiede il seggio di gara procede infine:

a.1 ad archiviare in luogo protetto tutte le buste;

a.2 a dichiarare chiusa la seduta pubblica invitando il pubblico presente ad allontanarsi dal locale.

CAPO 4.2 **APERTURA BUSTE INTERNE – B/C**

2.1 Apertura della busta interna "B-Offerta tecnica" e formazione della graduatoria provvisoria:

La commissione giudicatrice di cui all'articolo 84 del DLgs/163/06, in una o più sedute riservate, procede, sulla base della documentazione contenuta nelle buste interne all'assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri di cui al precedente Titolo 3° del presente disciplinare.

In determinate fasi dell'esame, la commissione giudicatrice può farsi assistere da soggetti tecnici terzi (esperti nella materia oggetto dell'appalto o esperti in materia di procedure di gara,ecc ...) che sono ammessi con la sola formula «a domanda risponde» senza possibilità di espressione di giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione;

I coefficienti attribuiti a ciascun elemento ei punteggi attribuiti a ciascuna offerta, nonché la conseguente graduatoria provvisoria, sono verbalizzati;

Non verranno ammesse alle successive fasi della gara, i candidati che abbiano conseguito un punteggio complessivo inferiore a 35 punti.

2.2 Apertura delle buste interne "C-Offerta Economica" e formazione della graduatoria finale:

A) Il soggetto che presiede il seggio di gara, nel giorno e nell'ora comunicati ai concorrenti ammessi via fax o pec, procede alla lettura della graduatoria provvisoria di cui al precedente punto, relativa alle offerte tecniche, constata l'integrità della documentazione interna alla busta"C- Offerta Economica", e procede a verificare:

a.1 la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

a.2 la correttezza formale dell'indicazione delle offerte percentuali, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

B) Il soggetto che presiede il seggio di gara provvede:

b.1 alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale delle offerte, in lettere, di ciascun concorrente;

b.2 ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse ai sensi della precedente verifica;

b.3 all'assegnazione dei coefficienti e dei punteggi alle singole offerte con le modalità e i criteri di cui al precedente Titolo 1 Capo 4;

b.4 alla somma dei punteggi relativi alle offerte tecniche con i punteggi relativi alle offerte economiche, applicando i criteri di cui al precedente Titolo 1 Capo 4;

b.5 a verificare la congruità dell'offerta di cui al Titolo 1 Capo 5 del presente Disciplinare di Gara;

C) Il soggetto che presiede il seggio di gara provvede infine:

c.1 ad individuare, mediante un contrassegno distintivo oppure mediante annotazione a verbale, le offerte anormalmente basse ai fini della verifica di congruità;

c.2 a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente;

c.3 a disporre, a seguire oppure in data e ora differite, in seduta riservata, la verifica di congruità delle offerte di cui al precedente punto c.1), ai sensi degli articoli 87 e 88 del DLgs 163/06.

CAPO 4.3 **VERBALE DI GARA**

Ai sensi dell'articolo 78 del DLgs/163/06:

- tutte le operazioni sono verbalizzate;
- sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;
- i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, ai sensi del bando di gara, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- il soggetto che presiede il seggio di gara annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte del concorrente, qualora le giudichi pertinenti al procedimento di gara.

TITOLO 5 **ASSOCIAZIONI TEMPORANEE / CONSORZI / GEIE / AVVALIMENTO AVVALIMENTO**

CAPO 5.1 **CONSORZI DI COOPERATIVE / CONSORZI TRA IMPRESE ARTIGIANE / CONSORZI STABILI**

1.1 I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del DLgs/163/06 devono presentare una dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara;
in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati salvo che nei casi di forza maggiore e previa autorizzazione della stazione appaltante;

1.2 I requisiti di ordine generale devono essere posseduti, dichiarati ed eventualmente comprovati, singolarmente dal consorzio e dalle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio dichiara di concorrere.

CAPO 5.2 **ASSOCIAZIONI TEMPORANEE, CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI, G.E.I.E., NON ANCORA COSTITUITI FORMALMENTE**

2.1 Unitamente alla documentazione amministrativa deve essere presentata una dichiarazione, sottoscritta dalle stesse imprese che intendono associarsi, consorziarsi o raggrupparsi, indicante, in caso di aggiudicazione:
a) a quale concorrente sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
b) l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee, ai consorzi o ai G.E.I.E.;
c) per le associazioni temporanee, la quota di partecipazione al raggruppamento in relazione alla quale è stabilita la percentuale dei lavori che debbono eseguire;
d) limitatamente alle associazioni temporanee di tipo verticale, quali lavori saranno eseguiti dalle mandanti;

2.2 L'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che hanno firmato l'impegno di cui al punto 2.1.

CAPO 5.3 **ASSOCIAZIONI TEMPORANEE, CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI, G.E.I.E., GIÀ COSTITUITI**

3.1 devono presentare la copia autentica dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata con il quale è stato conferito mandato collettivo irrevocabile" alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio o del G.E.I.E., dai quali risultino gli elementi di cui al precedente numero 3.2.

CAPO 5.4 **REQUISITI DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE, CONSORZI O G.E.I.E**

Fermo restando l'art. 61 e l'art. 92 del DPR 207/10, i requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economica e tecnica, devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa associata o consorziata, in relazione alla propria partecipazione e, in particolare:

4.1 Associazioni temporanee di tipo orizzontale: i requisiti devono essere quelli previsti dall'art. 92,comma 2, DPR 207/10;

4.2 Associazioni temporanee di tipo verticale: i requisiti devono essere quelli previsti dall'art. 92, comma 3, DPR 207/10;

4.3 Sono ammesse associazioni in parte orizzontali e in parte verticali ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/06; le associazioni orizzontali che assumono i lavori della sola categoria prevalente o che assumono i lavori di una categoria scorporabile possono essere costituite solo da imprese singole, consorzi di cooperative o imprese artigiane o consorzi stabili.

4.4 In ogni caso l'impresa mandataria o capogruppo deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

CAPO 5.5 **ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSOCIAZIONI TEMPORANEE, CONSORZI, G.E.I.E.**

5.1 E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta o, se già costituite, rispetto all'atto di costituzione prodotto in sede di offerta, con la sola eccezione del verificarsi del caso di cui all'articolo 12, comma 1, del DPR 3 giugno 1998, n. 252;

5.2 E' vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora sia già parte di un'associazione o consorzio che partecipi alla stessa gara;

5.3 Qualora la costituzione dell'associazione temporanea o del consorzio non sia ancora perfezionata e documentata ai sensi dell'articolo 37, comma 8, DLgs 163/06, le imprese mandanti devono sottoscrivere l'offerta unitamente alla impresa mandataria capogruppo.

CAPO 5.6 **AVVALIMENTO**

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'articolo 34, del DLgs 163/06 può soddisfare la richiesta relativa al possesso della certificazione SOA richiesta dal Bando di Gara avvalendosi dell'attestazione SOA di altro soggetto.

A tale fine il concorrente allega, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

a) una sua dichiarazione, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del DLgs 163/06 così come riportato al Titolo 1 Capo Secondo del presente Disciplinare di gara;

c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 così come riportato al Titolo 1 Capo Secondo del presente Disciplinare di gara;

d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del DLgs 163/06 né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

Nel caso di dichiarazioni mendaci, fermo restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) del DLgs 163/06 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del DLgs 163/06.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Con le stesse modalità è consentito l'avvalimento per i requisiti relativi alla progettazione.

TITOLO 6 **SUBAPPALTO**

CAPO 6.1 **DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO**

Disciplina del subappalto: ai sensi dell'articolo 118 del DLgs 163/06 e dell'art. 170 del DPR 207/10, tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano sono scorporabili o subappaltabili a scelta del concorrente, ferme restando le seguenti prescrizioni:

a) è vietato il subappalto o il sub affidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30 per cento,
in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa categoria prevalente;
b) i lavori delle categorie diverse da quella prevalente possono essere subappaltati o sub affidati in cottimo per la loro totalità, ad imprese in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti per i lavori da subappaltare o sub affidare;
c) 'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

CAPO 6.2 **AUTORIZZAZIONE**

Il subappalto è consentito solo per le lavorazioni indicate dal concorrente a tale scopo all'atto dell'offerta.

L'aggiudicatario, qualora successivamente affidi parte dei lavori in subappalto o a cottimo, fermi restando i presupporti e gli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla stazione appaltante la quale provvede al rilascio entro trenta giorni; tale termine può essere prorogato una sola volta per giustificati motivi; trascorso il termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

In mancanza di indicazioni in sede di offerta il subappalto è vietato.

CAPO 6.3 **CESSIONE DEL CONTRATTO**

La cessione del contratto è vietata a pena di nullità.

TITOLO 7 **PIANI DELLA SICUREZZA**

CAPO 7.1 **DISCIPLINA DELLA SICUREZZA**

1.1 **Piano della sicurezza**: il piano di sicurezza redatto a cura dell'aggiudicatario (e/o da professionista associato e/o indicato) dovrà essere redatto nel pieno rispetto del DLgs 81/08 e dovrà obbligatoriamente includere (a pena di esclusione) indicazioni puntuali relativamente alla soluzione delle interferenze tra il cantiere per la realizzazione delle opere in appalto e il

plesso scolastico limitrofo esistente e questo in via minimale con riferimento alla separazione fisica / al rumore (orari di lavoro) / alla produzioni di polveri / etc..

1.2 **Adempimenti dell'aggiudicatario**: obbligo di predisporre e consegnare alla stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori: l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 81/2008; eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo n. 81 del 09/04/2008, del quale assume ogni onere e obbligo; un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, comprendente il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1 redatto in conformità di quanto previsto dall'art. 28 e gli adempimenti in quanto applicabili di cui all'articolo 18, del decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81, con riferimento allo specifico cantiere, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza.

1.3 **Efficacia contrattuale dei piani**: il piano di sicurezza e il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto d'appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

TITOLO 8 **CAUSE DI ESCLUSIONE**

CAPO 8.1 **CAUSE DI ESCLUSIONE**

1.1 Sono escluse senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

a) pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
b) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi del plico di invio, rispetto a quanto prescritto dagli atti di gara;
c) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;
d) che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

1.2 Sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio le offerte:

a) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste (ad eccezione della dichiarazione sul subappalto ove non indispensabile ai sensi di legge e del modello unificato per la richiesta del DURC), ovvero con indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza dei fatti, delle circostanze o dei requisiti per i quali sono prodotte; questo quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna, che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo;
b) con uno dei documenti, presentati in luogo di una o più dichiarazioni, scaduti o non pertinenti;
c) mancanti dell'attestazione di copia conforme ovvero recanti copie di originali scaduti, in caso di documenti presentati in copia conforme in luogo dell'originale;
d) carenti di uno più di uno dei documenti richiesti per la partecipazione alla gara;
e) mancanti della sottoscrizione di uno o più documenti di gara;
f) dichiarazioni mancanti della fotocopia del documento di riconoscimento.

Nell'ipotesi in cui dovesse essere allegato copia di un documento scaduto si consentirà la regolarizzazione nel termine perentorio di giorno tre dal ricevimento anche via fax della relativa richiesta. Decorso inutilmente detto termine la Commissione procederà all'esclusione dalla gara.

g) mancanti della cauzione provvisoria; con scadenza anteriore a quella prescritta dagli atti di gara, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dalla stazione appaltante;
h) con fideiussione (se tale sia la forma della cauzione) carente della previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e dell'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;
i) senza l'impegno di un fideiussore a rilasciare successivamente la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva);
l) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi delle buste interne, rispetto a quanto prescritto dagli atti di gara;
m) con requisiti economici o tecnici non sufficienti;

1.3 Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna, le offerte:

a) mancanti della firma del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza sul foglio dell'offerta o di uno dei predetti soggetti in caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti non ancora formalizzati;
b) che rechino l'indicazione di offerta alla pari o in aumento rispetto all'importo a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;
c) che rechino l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere ovvero in lettere ma non in cifre;
d) che contengano, oltre al ribasso offerto, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata.

1.4 Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

a) in violazione delle disposizioni sulle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti;
b) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile ovvero che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;
c) che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti dal concorrente, sia accertata dalla stazione appaltante ai sensi delle vigenti disposizioni;
d) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.

TITOLO 9 **CONCLUSIONE PROCEDURA AGGIUDICAZIONE**

CAPO 9.1 **PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

1.1 **Formazione della graduatoria**: la gara è aggiudicata al concorrente che ha formulato l'offerta che ha ottenuto il punteggio più alto e che non sia stata esclusa perché giudicata anomala;

1.2 **Aggiudicazione provvisoria:**

a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:

a.1 all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al del DPR 252/1998;

a.2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del DLgs 163/06, relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210/2002, convertito dalla legge n. 266/2002 e di cui AL DLgs 81/08

a.3) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante;

b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del DLgs 163/06, con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), punto a.3), ovvero quando siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi;

c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del DLgs163/06, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

d) ai sensi degli articoli 71 e 76 del DPR 445/00 la Stazione appaltante può:

d.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiesti dal bando e dal Disciplinare di Gara, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del DPR 445/00, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati;

d.2) può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;

- Riserva di aggiudicazione: la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

1.3 Subentro del supplente: la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 140 del DLgs 163/06, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, potrà interpellare , progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario. L'affidamento avviene in caso di accettazione del concorrente interpellato alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

TITOLO 10 **DISPOSIZIONI FINALI**

1. Norme richiamate: fanno parte integrante del presente Disciplinare di Gara il DLgs 163/06 e il DPR 207/10.

2. Restituzione della documentazione: i concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, hanno diritto alla restituzione della documentazione presentata al fine di partecipare alla gara, dopo la conclusione di quest'ultima e l'aggiudicazione definitiva; il responsabile unico del procedimento può differire tale restituzione, ovvero se del caso rifiutarla, fino alla conclusione di controlli e verifiche o fino alla conclusione di eventuali procedimenti giurisdizionali o amministrativi previsti dalle norme vigenti, limitatamente ai documenti necessari, direttamente o indirettamente, per tali procedimenti.
3. Documentazione di gara: non verranno considerate in sede di gara ulteriori documentazioni introdotte dal concorrente oltre quella strettamente richiesta dal Bando di Gara e dal presente Disciplinare.
4. Responsabile del procedimento: il responsabile unico del procedimento indicato negli atti di gara può essere cambiato, per motivate ragioni e ai sensi delle previsioni del vigente ordinamento, senza che ciò pregiudichi i rapporti tra la stazione appaltante e i concorrenti e il successivo aggiudicatario.
5. Trattamento dei dati: si informa che i dati forniti nel procedimento di gara saranno oggetto di trattamento nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti conseguenti all'aggiudicazione dell'appalto.
6. Informazioni complementari: Il Bando di Gara, secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente, e in ottemperanza alla stessa, viene pubblicato:
   1) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
   2) all'Albo Pretorio del Comune di Treviglio;
   3) sul sito internet www.comune.treviglio.bg.it;
   4) su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale;
   5) su uno dei quotidiani a maggiore diffusione locale; salva ogni ulteriore forma di pubblicità.

   Fatti salvi gli obblighi di pubblicità e comunicazioni predetti, con avviso sul sito internet http://www.comune.treviglio.bg.it (nella apposita sezione accessibile dalla homepage) si renderanno note tutte le comunicazioni, i chiarimenti, le rettifiche e/o le modifiche inerenti l'appalto, nonché le eventuali modifiche della data fissata e della convocazione delle eventuali successive sedute di gara. Tale metodo di comunicazione verrà adottato anche nel caso di nuova aggiudicazione a seguito di decadenza o annullamento della precedente.

   Nello stesso sito, a procedura di aggiudicazione definita, verrà data comunicazione del nominativo dell'aggiudicatario.

   Tutte le informazioni tecniche ed amministrative relative alle opere in oggetto possono essere richieste esclusivamente tramite pec treviglio.futura@legalmail.ti; la risposta al quesito sottoposto verrà resa esclusivamente mediante pubblicazione, unitamente al quesito, sul sito internet www.comune.treviglio.bg.it nella apposita sezione accessibile dalla homepage.

   La Società TREVIGLIO FUTURA si riserva di prorogare il termine di presentazione delle offerte ove le risposte fornite comportino modifiche degli atti di gara.

   A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 34, comma 35, della L. n. 221 del 17/12/2012, "a partire dal 01 gennaio 2013 sono posti a carico degli aggiudicatari di contratti pubblici gli oneri di pubblicità legali conseguenti alle spese per la pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara sui quotidiani". Tali oneri devono essere versati alla stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto a titolo di rimborso delle spese sostenute dalla

stessa per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal comma 7, secondo periodo, dell'art. 66 e comma 5, secondo periodo, dell'art. 122 del D.Lgs. 163/2006.